



LAVORO Euroconference

Edizione di venerdì 9 febbraio 2024

NEWS DEL GIORNO

Artigiani e commercianti: l'Inps rende nota la contribuzione per l'anno 2024
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

Ticket licenziamento 2024: fornito il massimale NASpl 2024
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

Inps: fornite le aliquote contributive pescatori autonomi per l'anno 2024
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

Decorrenza della prescrizione dopo la Legge n. 92/2012 e del D.Lgs. n. 23/2015
di Redazione

Artigiani e commercianti: l'Inps rende nota la contribuzione per l'anno 2024

di Redazione

L'Inps, con [circolare 7 febbraio 2024, n. 33](#), fornisce i riferimenti inerenti alla contribuzione dovuta ai lavoratori autonomi artigiani e commercianti per l'anno 2024.

La circolare ripercorre le fonti normative di riferimento, con annessa indicazione degli incrementi previsti per ciascuna annualità, le soglie raggiunte e quelle massime, distinte come di consueto tra iscritti con età superiore ed inferiore a 21 anni.

Viene poi confermato l'abbattimento del 50 % a favore di coloro i quali, pur permanendo iscritti, abbiano un'età anagrafica superiore a 65 anni e siano già percettori del trattamento pensionistico presso una delle gestioni Inps.

La circolare fissa anzitutto la retribuzione minimale su base annua, che per il 2024 sarà pari a 18.415,00 €, e conseguentemente la contribuzione sul tale soglia determinata, distinguendo le gestioni artigiana e commercianti, e gli iscritti con età superiore, ovvero inferiore, a 21 anni.

Vengono, poi, previste le soglie oltre le quali scatta la contribuzione addizionale (55.008,00 €), e quella massimale (distinta tra coloro che sono nel sistema retributivo/misto, pari a 91.680,00 €, ovvero nel contributivo puro 119.650,00 €) fino alla quale è previsto l'obbligo.

Seminario di specializzazione

Deflagranti pronunce in materia retributiva. Analisi e prospettive

Scopri di più



Ticket licenziamento 2024: fornito il massimale NASpl 2024

di Redazione

L'Inps, con [messaggio 7 febbraio 2024, n. 531](#), fornisce il valore del massimale NASpl per l'anno 2024 utile tra l'altro a definire l'importo dovuto in ipotesi di *ticket* licenziamento.

Nel messaggio citato, l'Inps riepiloga tutta la normativa di riferimento, introdotta dalla Legge n. 92/2012 che prevede il pagamento del citato ticket in ipotesi di interruzione del rapporto di lavoro in ipotesi di recesso datoriale, che è pari al 41 % del massimale, per ogni dodici mesi di anzianità aziendale negli ultimi tre anni.

Viene, quindi, previsto che in relazione all'incremento dei prezzi al consumo ISTAT, il valore del massimale NASpl per l'anno 2024 è pari a 1.550,42 €, rispetto al quale viene poi determinato il 41 %.

Special Event

**Come scrivere una lettera di
licenziamento**

Scopri di più



Inps: fornite le aliquote contributive pescatori autonomi per l'anno 2024

di **Redazione**

L'Inps, con [circolare 6 febbraio 2024, n. 29](#), ha fornito i valori inerenti alla contribuzione per i lavoratori autonomi del settore della pesca.

La circolare cita la normativa di riferimento che è contenuta nella Legge 13 marzo 1958, n. 250, la quale tra l'altro prevede un meccanismo di adeguamento annuo correlato all'incremento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo e che per l'anno 2024 è pari al 5,4 %.

In base a tale incremento, la retribuzione giornaliera per il 2024 sarà pari a 31,60 €, che corrispondono a 790,00 €, in base ai quali, in relazione anche all'aliquota contributiva di finanziamento pari al 14,90 %, il contributo mensile sarà pari a 117,71 €.

La circolare, poi, passa in rassegna lo sgravio contributivo previsto in favore delle imprese della pesca costiera e della pesca nelle acque interne e lagunari, che a decorrere dal 1° gennaio 2024 è assestato al 44,32 %, in conseguenza del quale la contribuzione mensile diventa pari a 65,54 €.



Decorrenza della prescrizione dopo la Legge n. 92/2012 e del D.Lgs. n. 23/2015

di **Redazione**

La Cassazione Civile Sezione Lavoro, con sentenza 12 dicembre 2023, n. 34667, ha stabilito che in ordine alla questione della decorrenza della prescrizione dei crediti maturati nel corso del rapporto di lavoro – che per effetto delle modifiche apportate dalla L. 92/2012 e poi dal D.Lgs. 23/2015, nel rapporto di lavoro a tempo indeterminato è venuto meno uno dei presupposti di predeterminazione certa delle fattispecie di risoluzione e di una loro tutela adeguata; conseguentemente, per tutti quei diritti che, come nella specie, non sono prescritti al momento di entrata in vigore della L. 92/2012, il termine di prescrizione decorre, a norma del combinato disposto degli articolo 2948 cod. civ., n. 4, e articolo 2935 cod. civ., dalla cessazione del rapporto di lavoro.

Master di specializzazione

Contenzioso del lavoro

Scopri di più